

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE SANITARIO – BIOLOGO
da assegnare alle strutture aziendali**

[]

Ai sensi degli articoli 11 e 35 del D.P.R. 483/97, relativi ai punteggi a disposizione per i concorsi a posti di Dirigente Sanitario. La Commissione prende atto che per il presente concorso dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta
30 punti per la prova pratica
20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera: 10
titoli accademici e di studio: 3
pubblicazioni e titoli scientifici: 3
curriculum formativo e professionale: 4.

La Commissione prende atto dei seguenti criteri generali fissati dalla normativa vigente per la valutazione dei titoli:

TITOLI DI CARRIERA: (punti 10)

A) servizi di ruolo prestati c/o le Usl o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23:

- | | |
|--|------------------|
| 1. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina | p. 1,00 per anno |
| 2. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso | p. 0,50 per anno |
| 3. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50% | |

B) servizio di ruolo quale Biologo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: (punti 3)

- | | |
|--|---------|
| A) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, | p. 1,00 |
| B) specializzazione in una disciplina affine, | p. 0,50 |
| C) specializzazione in altra disciplina, | p. 0,25 |
| D) altre spec.ni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50% | |

E) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: (punti 3)

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, alla eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: (punti 4)

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, seminari, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi. Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

La Commissione stabilisce inoltre i seguenti criteri di massima per la valutazione dei titoli:

- ~ i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato;
- ~ i certificati devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente per poter formare oggetto di valutazione;
- ~ in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;

- ~ i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse saranno cumulati fra loro;
- ~ per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del 1° anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- ~ i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari e riferiti agli anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
- ~ qualora nei certificati di servizio o nella relativa autocertificazione non sia specificata, nè risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- ~ per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizi pari o inferiori a giorni 15;
- ~ non saranno valutati attestati laudativi;
- ~ non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compito di istituto;
- ~ non saranno valutati i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- ~ non saranno valutati partecipazione a corsi, convegni e congressi anteriori alla data di conseguimento del diploma prescritto per l'ammissione al concorso;
- ~ gli arrotondamenti di punteggi al millesimo saranno effettuati per eccesso se le tre cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori a 500;
- ~ le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa.

Per la valutazione dei titoli, applicando i seguenti criteri aggiuntivi stabiliti all'unanimità:

Pubblicazioni		PUNTI
internazionali		0,400
nazionali		0,200
Abstracts/Posters		PUNTI
internazionali		0,100
nazionali		0,050

Attività di aggiornamento		PUNTI
Attestati pre laurea		N.V.
Corsi/formazioni sul campo/FAD (raddoppiati se docente)		0,015
Convegni, eventi formativi con verifica apprendimento et similari (raddoppiati se relatore)		0,010
Docenza senza indicazione impegno orario (per edizione o anno accademico/scolastico)		0,030
Corsi di Perfezionamento		0,200
Master universitari/corsi di specializzazione quadriennali		0,500

Valutazione servizi non ricompresi in carriera (valutabili solo se indicate ore e preciso periodo lavorativo)	PUNTI
Biologo borsista	0,250/anno
Biologo con rapporto libero professionale con indicazione ore	0,450/anno
Biologo con rapporto libero professionale a progetto	0,200/anno
VARIE	PUNTI
Iscrizione a master/Dottorato di ricerca	0,400
Frequenze pre/post laurea	N.V.
Tirocinii	N.V.
Membro società scientifica	N.V.
Attestato ECDL/Certificazioni linguistiche	0,030
Attestati laudativi	N.V.

La Commissione dà atto inoltre che il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

In ossequio dell'art. 9, comma 3°, del D.P.R. 483/97 la Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione prova scritta:

- ~ Soltanto i candidati che avranno risposto correttamente ad almeno 16 quesiti verranno ammessi a sostenere la prova pratica, acquisendo una valutazione pari a punti 21. I rimanenti punteggi verranno attribuiti proporzionalmente al numero massimo di 30 risposte esatte, tenendo conto che per la prova in oggetto è disponibile un massimo di 30 punti.
- ~ La risposta non data equivale a risposta errata.

La Commissione Esaminatrice stabilisce che nella valutazione della prova pratica verrà dato particolare rilievo ai seguenti elementi:

- capacità del candidato di orientarsi in modo corretto di fronte alla prova proposta.
- contenuti scientifici espressi.
- appropriatezza del linguaggio tecnico.